



CITTÀ DI GALATINA

INFORMATIVA ESTESA SULLA
VIDEOSORVEGLIANZA

al fine della prevenzione e accertamento di illeciti in materia
ambientale e contrasto all'abbandono dei rifiuti

In osservanza al Regolamento UE 2016/679 (di seguito “GDPR”) e nel rispetto delle indicazioni contenute nel Provvedimento Generale emesso dal Garante della protezione dei dati personali (Provvedimento in materia di videosorveglianza – 8 aprile 2010), siamo a fornire le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali delle persone fisiche trattati tramite l'impianto di videosorveglianza.

Si tratta di un'informativa che è resa ai sensi dell'art. 13 del GDPR nel rispetto dei principi di necessità proporzionalità, liceità e correttezza, ferme le modifiche e gli adattamenti necessari a seguito di interventi nazionali, europei e/o provvedimenti delle Autorità di controllo successivi alla pubblicazione della presente.

Chi tratta i miei dati?

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il **Città di Galatina** (di seguito “Comune”), con sede istituzionale in Via Umberto I 40 – 73013 Galatina (Le), Telefono: centralino sede istituzionale – 0836 633111 / centralino sede uffici comunali via Monte Bianco – 0836 527311, Email: protocollo@comune.galatina.le.it, Posta Elettronica Certificata: protocollo@cert.comune.galatina.le.it.

Il Dirigente del Settore di riferimento individuato quale Designato al trattamento è il Comandante della Polizia Locale. Il Designato, insieme al Responsabile della Protezione dei Dati, fornisce riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti (artt. 15–22 del Regolamento).

Il Titolare ha provveduto a designare per iscritto il Responsabile della Protezione dei dati, il quale può essere contattato tramite posta elettronica all'indirizzo e-mail: dpo@comune.galatina.le.it.

Qual è la base giuridica e quali sono le finalità?

Il trattamento dei dati personali svolto mediante l'utilizzo dei Sistemi di videosorveglianza ha l'intento di perseguire la pubblica sicurezza ed è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (o connesso all'esercizio di pubblici poteri) di cui è investito il Comune ovvero per finalità di rilevante interesse pubblico, attribuite dalla normativa vigente alla Polizia Locale.

In particolare, il trattamento è finalizzato a:

- rilevare e contrastare l'abbandono dei rifiuti fuori dalle aree di raccolta, al fine di accertare e contestare le infrazioni (in materia di abbandono dei rifiuti);
- tutelare la sicurezza pubblica e ambientale;
- attività di polizia giudiziaria per prevenire e accertare reati (D.L. n. 105/2023, convertito con l.n. 137/2023).

Le finalità del trattamento dei dati, pertanto, nel caso delle fototrappole impiegate per il contrasto dell'abbandono dei rifiuti, è vincolato alla prevenzione, indagine, accertamento o perseguimento di reati, ossia all'attività di polizia giudiziaria, disciplinata dal D.Lgs. 51/2018.

Il trattamento si ispira ai principi di liceità, necessità e proporzionalità nel rispetto della normativa vigente.

C'è bisogno del consenso?



Le immagini possono essere rilevate senza l'acquisizione del consenso degli interessati (art. 6 comma 1 lett. e del GDPR e del Provvedimento del Garante 8 aprile 2010), in quanto il loro trattamento risponde all'esigenza del perseguimento dell'interesse pubblico al contrasto all'abbandono dei rifiuti, agli atti illeciti in materia ambientale e alla raccolta dei mezzi di prova. Il trattamento è effettuato con modalità tali da limitare l'angolo di visuale dell'area da proteggere, senza interferenze, laddove possibile, su luoghi circostanti e non rilevanti.

L'acquisizione dei dati, pertanto, è strettamente connessa alla tutela della sicurezza pubblica e ambientale.

Che tipologia di dati vengono trattati?

Il Titolare del trattamento ha installato un impianto di videosorveglianza, mediante il quale vengono trattate le seguenti tipologie di dati:

- dati personali identificativi o che rendono identificabile una persona fisica (es. targhe);
- immagini e video.

È considerato dato personale, infatti, qualunque informazione relativa a persona fisica identificata o identificabile, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione.

Con quale modalità e per quanto tempo vengono tenuti i miei dati?

L'impianto di videosorveglianza è costituito da fototrappole mobili e da dispositivi di videosorveglianza mobile che permettono la rilevazione in tempo reale e la registrazione delle immagini. I soggetti interessati sono correttamente avvisati dell'installazione della videosorveglianza tramite l'apposizione di specifici cartelli e relative informative collocati prima del raggio di azione delle telecamere o comunque nelle loro immediate vicinanze.

L'impianto di videosorveglianza è in funzione 24 ore su 24. Il trattamento dei dati è eseguito attraverso procedure informatiche e la eventuale visualizzazione avviene solo ad opera del Titolare, del Designato o di persone da questi appositamente autorizzate per iscritto. I dati sono conservati per una durata massima di 7 giorni, con successiva cancellazione automatica, fatta eccezione per richieste da parte dell'Autorità giudiziaria o Forze di Polizia.

Sempre per le finalità sopra indicate, i dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento.

Descrizione dell'algoritmo di rilevamento: in conformità con l'esigenza da parte degli Enti Pubblici di adottare algoritmi "spiegabili" (vedasi XAI o Explainable Artificial Intelligence) o dal comportamento prevedibile siamo a fornire alcuni parametri di massima utili a far comprendere cosa avviene in fase di rilevamento dell'evento.

L'algoritmo di Alma Sicurezza è del tipo «background subtraction» e richiede calibrazione della telecamera per comprendere le proporzioni e le dimensioni degli oggetti.

Conosciuti questi parametri l'algoritmo provvede a memorizzare l'immagine precedente all'abbandono rilevando le differenze di stato a patto che tali differenze rientrino in un contesto parametrico definito in fase di configurazione (ad esempio la permanenza dello stato di "rifiuto abbandonato" per un tempo definito, al fine di escludere, quanto più possibile, errori di rilevamento).

I limiti dell'algoritmo sono:

- non distingue la natura degli oggetti considerati rifiuti. Un rifiuto pericoloso è considerato uguale ad un sacchetto anonimo e in caso di raccolta porta a porta ogni conferimento è considerato abbandono;
- può ridurre la sua efficacia in caso di due oggetti dal colore estremamente simile;
- non può distinguere tra uno spostamento di oggetto precedentemente presente nell'area (ad esempio un cartone posto dietro i cassonetti e non visibile) o un abbandono, quindi lo spostamento sarà segnalato;
- non può rilevare oggetti molto piccoli (ad esempio un pacchetto di sigarette).



Mediante l'uso di ottiche varifocali in grado di inquadrare con adeguata prossimità l'area di scarico l'algoritmo può distinguere qualunque forma rappresenti una "aggiunta di bordi" allo sfondo entro un range dimensionale che rileva anche abbandoni di piccola entità.

Resi noti i limiti sopra descritti in conformità con l'esigenza di inserire nel flusso un controllo umano (Human In The Loop, HITL), sarà competenza, cura e responsabilità della Polizia Locale verificare i filmati trasmessi e decidere di conseguenza.

A chi vengono comunicati o inviati i dati?

I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

I dati non saranno diffusi. I dati potranno essere comunicati anche a società contrattualmente legate al Comune al fine di ottemperare ad obblighi contrattuali o di legge; precisamente, si tratta di terzi appartenenti alle seguenti categorie: soggetti esterni incaricati alla gestione/ manutenzione/ amministrazione dell'impianto di videosorveglianza e, su specifico ordine, di pubblico ufficiale e/o altra autorità giudiziaria.

I soggetti appartenenti alle categorie suindicate svolgono la funzione di Responsabile esterno del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento.

Quali misure tecniche ed organizzative sono state adottate?

L'accesso e il trattamento dei dati saranno consentiti esclusivamente al personale designato ed autorizzato dal Comune, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e con l'adozione di misure adeguate di sicurezza volte alla prevenzione di eventuali perdite di dati, di usi illeciti o non corretti e/o di accessi non autorizzati, secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza. I dati raccolti non saranno trasferiti a paesi terzi non rientranti nello Spazio Economico Europeo.

Che diritti ho sui miei dati?

La informiamo che gli artt. 15 e seguenti del GDPR conferiscono agli interessati l'esercizio di specifici diritti nei nostri confronti. In particolare, potrà:

- ottenere la conferma dell'esistenza di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati, l'accesso e dei medesimi dati e della loro origine, nonché delle finalità, dei tempi di conservazione, delle modalità del trattamento e della logica applicata in caso di trattamento effettuato con strumenti automatizzati;
- ottenere la conferma dell'esistenza di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati, l'accesso e dei medesimi dati e della loro origine, nonché delle finalità, dei tempi di conservazione, delle modalità del trattamento e della logica applicata in caso di trattamento effettuato con strumenti automatizzati;
- ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali trattati e, salvo il caso in cui non sia tecnicamente fattibile, trasmettere direttamente i Suoi dati a un altro Titolare del trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e trattati;
- ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati trattati;
- opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che la riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- proporre reclamo alle Autorità di controllo.

Tali diritti potranno essere esercitati anche mediante richiesta da inviare al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) all'indirizzo dpo@comune.galatina.le.it, utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica.



Resta inteso che, laddove le richieste siano presentate tramite mezzi elettronici, le informazioni saranno fornite gratuitamente e in un formato elettronico di uso comune.

Qualora le richieste dell'interessato siano manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo, il Comune può alternativamente: addebitare un contributo spese ragionevole tenendo conto dei costi amministrativi sostenuti per fornire le informazioni o la comunicazione o intraprendere l'azione richiesta; oppure rifiutare di soddisfare la richiesta. In entrambe le circostanze il Comune fornisce un'adeguata giustificazione all'interessato.

Informativa aggiornata al mese di giugno 2025